	Verifica caso offerta Anormalmente Bassa	Data: 05 Settembre 2013 Pagina: 1 di 2
<i>Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara per la fornitura della struttura del telescopio ASTRI (CIG 51418103D7).</i>		

 INAF OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BRERA					
Anno	2013	N	734	Data	08/10/2013
Titolo	III	Classe	02	Fascicolo	ASTRI
Assegnatario per competenza	DIR				
Assegnatario per conoscenza	/ /				

Oggetto: Relazione incontro con GEC “Richiesta di Maggiori informazioni” ASTRI CIG 51418103D7

A seguito della richiesta di “maggiori informazioni”, in relazione alla verifica per offerta anormalmente bassa (art 87 DL163/2006), spedita dalla stazione appaltante il 6 agosto 2013 (Prot 620 /2013) e dei documenti ricevuti da GEC il 15 settembre 2013, è stato richiesto un incontro per il giorno 4 Ottobre presso la stazione appaltante. Lo scopo era quello di avere maggiori dettagli dal documento inviato da GEC per completare la procedura di controllo dell’offerta considerata.


La riunione è iniziata alle ore 10:30 presso l’Osservatorio astronomico di Brera. I presenti erano:

Luca Stringhetti –RUP (INAF)
 Giovanni Pareschi – Direttore OA Brera e dirigente stazione appaltante (INAF)
 Pietro Galbiati- Mandatario (GEC)
 Gianpietro Marchiori – Firmatario della offerta (GEC)
 Maria Cristina Gazzato – (GEC)

Il RUP ha proposto di procedere all’analisi dei punti che differenziandosi dalle altre offerte ricevute portavano la offerta GEC nei criteri di anormalmente bassa. L’analisi è stata compiuta sulla offerta economica e sul crono programma presentato in quanto criterio richiesto dalla documentazione di invito alla procedura in oggetto.

Analisi costo (F0713-OFF006a Offerta Economica) WP1 punto a). E’ stato richiesto maggior dettaglio su come è stato calcolato il costo finale del primo telescopio. GEC ha risposto che tale costo è diviso in tre voci: Il 50% del costo è stato calcolato da una stima sulla componentistica da comprare sul mercato e da costi di lavorazioni meccaniche, il 27% da costi di carpenteria interni alla GEC e il rimanente 23% è dovuto a costi di Engineering e Management. Tale risposta è stata considerata dal RUP coerente con la tipologia del lavoro da completare.

Analisi del costo (F0713-OFF006a Offerta Economica) WP2. La maggiore differenza tra le offerte economiche era individuabile nella quota riservata dal pacchetto WP2. GEC ha risposto che a tale pacchetto seguendo le indicazioni ricavabili dalla lettera di invito ha riservato circa 1800 ore di ingegneria. Tale intervallo di tempo risulta coerente con un costo medio orario di un ingegnere richiesto per il lavoro e allo stesso tempo risulta coerente con il tempo indicato, come suggerimento, dalla lettera di invito della procedura. (Nella lettera di invito

	Verifica caso offerta Anormalmente Bassa	Data: 05 Settembre 2013 Pagina: 2 di 2
<i>Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara per la fornitura della struttura del telescopio ASTRI (CIG 51418103D7).</i>		

erano indicati circa sei mesi di lavoro per il WP2). Considerando lo stato del progetto nel contesto internazionale il RUP valuta coerente la risposta di GEC.

Le altre voci di costo presenti nell'offerta economica (F0713-OFF006a) sono considerate dal RUP adeguate e in linea con le stime di mercato.

Analisi crono programma (F0713-PLA007a) Linea 15. E' stato richiesto maggior dettaglio sui tempi della linea 15 che corrispondono alla realizzazione dei disegni di workshop. GEC ha risposto che tale tempo è da considerare insieme alla forza lavoro disponibile in ditta. Nella Proposta Tecnica (F0713-OFF006a Proposta Tecnica) è indicato a pag 68 il numero delle risorse impiegate nel progetto e a pag 75 è presentata la forza lavoro di GEC. La ditta Galbiati, componente di GEC ha riferito di avere un numero di dipendenti di circa 180 unità. Considerando quindi il numero di disegnatori disponibili e la pre-analisi condotta per rispondere alla offerta GEC ritiene che il tempo riportato nel crono programma è sufficiente a fare il lavoro. Il RUP ritiene che la forza lavoro e il numero di risorse impiegate e impiegabili da GEC siano coerenti con il crono programma.

Analisi crono programma (F0713-PLA007a) Linea 38. L'installazione del sistema non riportava esplicitamente l'integrazione della struttura di M1, il RUP ha chiesto maggior dettaglio poiché in caso di dimenticanza il crono programma risulterebbe più lungo di quanto offerto. GEC risponde che tali dettagli sono riassunti nella voce 43 del crono programma. Tale voce è ripetuta con maggiore dettaglio nella figura a pag 51 della proposta tecnica dove l'assemblaggio della struttura di M1 è esplicitata. I giorni di lavorazione presentati nel crono programma includono quindi anche l'integrazione dei componenti di M1. Il RUP considera coerente la risposta di GEC con la procedura di integrazione descritta nella proposta tecnica.

Analisi crono programma (F0713-PLA007a) Linea 61. L'installazione in situ risulta molto minore nei tempi di quella condotta in fabbrica. Il RUP ha chiesto quindi maggiori informazioni. GEC spiega che questo tempo considera che l'integrazione della parte elettrica (i.e. Cavi elettrici) avviene solo in fabbrica e non serve ripeterla in sito poiché il telescopio è spedito pre-assemblato. L'evidenza di questo punto lo si ritrova nella proposta tecnica a pag 54 dove è descritta la procedura di installazione. Inoltre i componenti meccanici una volta integrati in fabbrica non vengono completamente smontati per il trasporto in sito ma sono imballati pre-assemblati come indicato a pag 55 della proposta tecnica. Il RUP considera coerente la risposta rispetto al crono programma presentato

Il RUP e la stazione appaltante concludono che l'offerta presentata da GEC è coerente con quanto richiesto nella lettera di invito e ritengono esaustive le giustificazioni presentate per confutare la tesi di offerta anormalmente bassa. Il RUP quindi invita la stazione appaltante a procedere con l'assegnazione definitiva di gara.

La riunione si conclude alle 12:30

Luca Stringhetti (RUP)

